

# INDICE-SOMMARIO

<i>Premessa</i> . . . . .	XIX
<i>Avvertenze e abbreviazioni</i> . . . . .	XXIII

## **Parte Prima** **EVOLUZIONE STORICA DEL PROCESSO PENALE**

### Capitolo I I SISTEMI PROCESSUALI

1. Diritto penale e diritto processuale penale . . . . .	1
2. Il sistema inquisitorio . . . . .	1
3. Il sistema accusatorio. . . . .	3
4. Il sistema misto . . . . .	5

### Capitolo II DALLA COSTITUZIONE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1. I principi del processo penale nella Costituzione del 1948 . . . . .	7
2. Dalla legge-delega al codice di procedura penale. . . . .	8
3. Le linee generali del processo penale . . . . .	8
4. I principi del “giusto processo”. . . . .	12
5. I principi attinenti ad ogni processo . . . . .	13
6. I principi inerenti al processo penale . . . . .	15
7. Cenni sulla successione delle norme processuali nel tempo. . . . .	17
8. Le fonti internazionali del diritto processuale penale . . . . .	18
9. Effetti delle sentenze di condanna pronunciate dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	23

## **Parte Seconda** **PROFILI GENERALI DEL PROCEDIMENTO PENALE**

### Capitolo I I SOGGETTI DEL PROCEDIMENTO PENALE

1. Procedimento e processo . . . . .	25
a. Il processo penale sul fatto, sull'autore e sulle conseguenze . . . . .	25
b. L'azione penale . . . . .	26
c. I soggetti e le parti . . . . .	27
2. Il giudice. . . . .	28
a. Giudici ordinari e speciali . . . . .	28
b. Giurisdizione e giusto processo. . . . .	30
c. La competenza per materia e per funzione . . . . .	31

d.	La competenza per territorio . . . . .	34
e.	La competenza per connessione - Riunione e separazione dei procedimenti . . . . .	35
f.	Il principio del giudice naturale . . . . .	38
g.	I conflitti di giurisdizione e di competenza . . . . .	38
h.	La dichiarazione di incompetenza . . . . .	39
i.	L'inosservanza delle disposizioni sulla composizione collegiale o monocratica del tribunale . . . . .	40
l.	La capacità del giudice. . . . .	40
m.	L'imparzialità del giudice . . . . .	41
n.	L'incompatibilità del giudice . . . . .	43
o.	Astensione e ricusazione del giudice . . . . .	44
p.	La rimessione del processo . . . . .	46
q.	Le questioni pregiudiziali alla decisione penale. . . . .	48
3.	Il pubblico ministero. . . . .	50
a.	L'organo e le funzioni . . . . .	50
b.	I rapporti con il potere politico. . . . .	52
c.	I rapporti all'interno dell'ufficio . . . . .	52
d.	I rapporti tra gli uffici . . . . .	54
e.	L'astensione del pubblico ministero . . . . .	56
f.	Le procure distrettuali e la procura nazionale antimafia e antiterrorismo . . . . .	57
4.	La polizia giudiziaria . . . . .	60
a.	Polizia giudiziaria e di sicurezza . . . . .	60
b.	La dipendenza dall'autorità giudiziaria. . . . .	61
c.	Ufficiali e agenti di polizia giudiziaria . . . . .	63
5.	L'imputato. . . . .	64
a.	La distinzione tra imputato e indagato. . . . .	64
b.	L'interrogatorio . . . . .	65
c.	La distinzione tra indagato e persona informata (possibile testimone). . . . .	67
d.	La verifica della identità fisica e anagrafica dell'indagato . . . . .	69
e.	Sospensione o definizione del procedimento per incapacità processuale dell'imputato. . . . .	70
6.	Il difensore . . . . .	71
a.	La rappresentanza tecnica . . . . .	71
b.	Difensore di fiducia e difensore d'ufficio . . . . .	74
c.	Il difensore della persona offesa . . . . .	76
d.	Il difensore delle parti private diverse dall'imputato (es. parte civile) . . . . .	76
e.	Regole per l'attività difensiva . . . . .	78
7.	La persona offesa dal reato e la parte civile. . . . .	80
a.	La persona offesa . . . . .	80
b.	La parte civile. . . . .	84
8.	Altri soggetti del procedimento penale. . . . .	88

## Capitolo II

### GLI ATTI

1.	Gli atti del procedimento penale . . . . .	92
a.	Considerazioni generali . . . . .	92
b.	Gli atti del giudice . . . . .	94
c.	Gli atti delle parti. . . . .	96
d.	Il procedimento in camera di consiglio . . . . .	97
e.	La documentazione degli atti . . . . .	98
f.	La notificazione . . . . .	100

g.	La traduzione degli atti: l'interprete . . . . .	105
2.	Le cause di invalidità degli atti . . . . .	108
a.	Considerazioni generali . . . . .	108
b.	Il principio di tassatività . . . . .	109
c.	L'inammissibilità . . . . .	109
d.	La decadenza; la restituzione nel termine . . . . .	109
e.	La nullità. . . . .	113
f.	L'inutilizzabilità (CONTI) . . . . .	117
g.	L'atto inesistente; l'atto abnorme . . . . .	121
3.	Cenni sul processo penale telematico . . . . .	122
a.	Considerazioni generali. . . . .	122
b.	Il processo penale telematico nel periodo di emergenza sanitaria. . . . .	124
c.	Gli strumenti del processo penale telematico nel periodo di emergenza sanitaria. . . . .	125

### Capitolo III

#### PRINCIPI GENERALI SULLA PROVA

1.	Sistema processuale e norme sulla prova . . . . .	129
2.	Il ragionamento del giudice: la sentenza . . . . .	129
3.	Prova e indizio (TONINI) . . . . .	131
4.	Il procedimento probatorio e il diritto alla prova . . . . .	139
a.	La ricerca della prova . . . . .	139
b.	L'ammissione della prova . . . . .	140
c.	L'assunzione della prova. . . . .	142
d.	La valutazione della prova. . . . .	143
e.	La formulazione della migliore ipotesi ed il tentativo di smentita (TONINI) . . . . .	144
5.	La presunzione di innocenza (TONINI) . . . . .	146
6.	L'ambito di applicabilità delle norme sulle prove . . . . .	151
7.	Oralità, immediatezza e contraddittorio . . . . .	151
8.	Questioni pregiudiziali e limiti probatori . . . . .	153

### Capitolo IV

#### I MEZZI DI PROVA

1.	Mezzi di prova tipici ed atipici . . . . .	155
2.	La testimonianza . . . . .	156
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	156
b.	La deposizione: oggetto e forma . . . . .	158
c.	La testimonianza indiretta . . . . .	159
d.	L'incompatibilità a testimoniare . . . . .	163
e.	Le domande autoincriminanti. Il privilegio contro l'autoincriminazione. . . . .	165
f.	Il testimone prossimo congiunto dell'imputato . . . . .	167
g.	La violazione degli obblighi del testimone . . . . .	169
h.	Il segreto professionale. . . . .	170
i.	Il segreto d'ufficio e di Stato; gli informatori di polizia . . . . .	173
3.	L'esame delle parti . . . . .	175
a.	Considerazioni generali . . . . .	175
b.	L'esame dell'imputato . . . . .	176
c.	Le parti private diverse dall'imputato . . . . .	177
d.	L'esame di persone imputate in procedimenti connessi o collegati (CONTI) . . . . .	177

e.	Il riscontro. . . . .	180
f.	La testimonianza assistita (CONTI). . . . .	181
g.	Il collaboratore e il testimone di giustizia . . . . .	186
4.	Confronti, ricognizioni ed esperimenti giudiziali . . . . .	188
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	188
b.	Il confronto . . . . .	188
c.	La ricognizione . . . . .	188
d.	L'esperimento giudiziale . . . . .	190
5.	La perizia e la consulenza tecnica di parte . . . . .	190
a.	Premessa terminologica . . . . .	190
b.	La perizia . . . . .	191
c.	Il consulente tecnico di parte all'interno della perizia . . . . .	193
d.	Il consulente tecnico di parte fuori dei casi di perizia . . . . .	195
e.	La valutazione della perizia e della consulenza tecnica di parte . . . . .	196
f.	Riepilogo. . . . .	198
g.	La perizia che richiede atti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	199
6.	La prova documentale (TONINI). . . . .	201
a.	La definizione di documento . . . . .	201
b.	Il documento anonimo. . . . .	204
c.	La disciplina di determinati documenti . . . . .	206
d.	L'uso di atti di altri procedimenti . . . . .	207
e.	I documenti illegali (CONTI). . . . .	208
	<i>Schema n. 1. I contributi probatori dell'imputato . . . . .</i>	<i>212</i>

## Capitolo V

### I MEZZI DI RICERCA DELLA PROVA

1.	Profili generali. . . . .	213
2.	Le ispezioni . . . . .	214
3.	Le perquisizioni. . . . .	215
4.	Il sequestro probatorio. . . . .	217
5.	Le intercettazioni di conversazioni o comunicazioni . . . . .	221
a.	I principi costituzionali sulle intercettazioni. . . . .	221
b.	Le riforme. . . . .	223
c.	La normativa comune alle vecchie e alle nuove intercettazioni . . . . .	224
c.1.	I requisiti per disporre le intercettazioni . . . . .	224
c.2.	I requisiti concernenti i procedimenti per reati comuni . . . . .	225
c.3.	I requisiti concernenti i procedimenti per reati di criminalità organizzata o equiparati. . . . .	226
c.4.	L'autorizzazione del giudice . . . . .	227
c.5.	Le intercettazioni inutilizzabili. . . . .	229
c.6.	Le intercettazioni non ostensibili . . . . .	229
d.	La normativa sulle nuove intercettazioni. . . . .	230
d.1.	La riforma Orlando, non entrata in vigore. . . . .	230
d.2.	Le nuove modalità di redazione dei verbali sommari. . . . .	232
d.3.	La nuova udienza di stralcio . . . . .	235
d.4.	La possibilità del rinvio dello svolgimento dell'udienza di stralcio . . . . .	237
d.5.	Le nuove regole nel procedimento cautelare. . . . .	237
d.6.	Le nuove norme sul captatore informatico. . . . .	239
d.7.	L'uso delle intercettazioni in procedimenti diversi da quelli per i quali è stata concessa l'autorizzazione . . . . .	242

e.	Le intercettazioni nei confronti dei parlamentari . . . . .	244
6.	I nuovi strumenti della tecnica (CONTI) . . . . .	245
a.	I mezzi atipici di ricerca della prova . . . . .	245
b.	L'agente segreto attrezzato per il suono . . . . .	247
c.	I tabulati telefonici . . . . .	248
d.	Le videoriprese . . . . .	250
e.	Le perquisizioni <i>on-line</i> . . . . .	252
	<i>Schema n. 2. Le nuove intercettazioni: procedimento</i> . . . . .	254

## Capitolo VI

### LE MISURE CAUTELARI

1.	I principi generali delle misure cautelari . . . . .	255
a.	La definizione di provvedimento cautelare . . . . .	255
b.	Misure cautelari e sistema processuale . . . . .	258
c.	La riserva di legge e di giurisdizione . . . . .	259
2.	La struttura normativa delle misure cautelari personali . . . . .	260
a.	Le misure cautelari personali . . . . .	260
b.	Le condizioni generali di applicabilità delle misure cautelari personali . . . . .	267
c.	Le esigenze cautelari . . . . .	270
d.	I criteri di scelta delle misure cautelari personali . . . . .	271
3.	L'applicazione delle misure cautelari personali . . . . .	277
a.	Il procedimento . . . . .	277
b.	La richiesta del pubblico ministero e la decisione del giudice . . . . .	277
c.	L'interrogatorio di garanzia . . . . .	281
4.	Le vicende successive . . . . .	284
a.	La revoca e la sostituzione delle misure cautelari personali . . . . .	284
b.	Le cause di estinzione delle misure cautelari personali . . . . .	286
c.	I termini di durata massima delle misure cautelari personali . . . . .	287
d.	La sospensione dei termini massimi di custodia cautelare nell'emergenza sanitaria . . . . .	289
5.	Le impugnazioni contro le misure cautelari personali . . . . .	289
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	289
b.	Il riesame . . . . .	290
c.	L'appello . . . . .	293
d.	Il ricorso per cassazione . . . . .	294
e.	La riparazione per l'ingiusta custodia cautelare . . . . .	295
6.	Le misure cautelari reali . . . . .	297
7.	Le impugnazioni cautelari nell'emergenza sanitaria . . . . .	302
	<i>Schema n. 3. Misure cautelari personali. Principi generali</i> . . . . .	303

## Parte Terza

### IL PROCEDIMENTO ORDINARIO

#### Capitolo I

##### LE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Le disposizioni generali sulle indagini . . . . .	304
a.	Considerazioni preliminari . . . . .	304

	<i>Schema n. 4. Corrispondenza tra atti di indagine e prove . . . . .</i>	305
	b. Le finalità delle indagini preliminari . . . . .	305
	c. Il giudice per le indagini preliminari . . . . .	306
2.	La notizia di reato . . . . .	306
	a. Considerazioni generali . . . . .	306
	b. La denuncia . . . . .	307
	c. Il referto . . . . .	310
	d. La denuncia anonima . . . . .	310
	e. L'obbligo di informare il pubblico ministero . . . . .	311
3.	Le condizioni di procedibilità . . . . .	312
4.	Il segreto investigativo ed il divieto di pubblicazione . . . . .	315
	a. Considerazioni preliminari . . . . .	315
	b. Gli atti conoscibili dall'indagato . . . . .	315
	c. Gli atti segreti . . . . .	316
	d. Il divieto di pubblicazione . . . . .	319
	e. L'obbligo del segreto ed i suoi rapporti con il coordinamento informativo e investigativo . . . . .	321
5.	L'attività di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	322
	a. La regolamentazione dell'attività di iniziativa . . . . .	322
	b. Le sommarie informazioni dall'indagato . . . . .	324
	c. Le sommarie informazioni da persone diverse dall'indagato . . . . .	325
	d. L'identificazione . . . . .	327
	e. I rilievi e gli accertamenti urgenti: il sopralluogo . . . . .	329
	f. Altri atti di iniziativa della polizia giudiziaria . . . . .	331
6.	L'attività di iniziativa del pubblico ministero . . . . .	333
	a. Il registro delle notizie di reato. L'informazione di garanzia . . . . .	333
	b. Gli atti compiuti personalmente o su delega . . . . .	336
	c. L'assunzione di informazioni dal possibile testimone . . . . .	338
	d. L'interrogatorio dell'indagato. L'invito a presentarsi . . . . .	340
	e. L'interrogatorio di una persona imputata in un procedimento connesso o collegato . . . . .	342
	f. L'accertamento tecnico operato dal consulente del pubblico ministero . . . . .	343
	g. Accertamenti idonei ad incidere sulla libertà personale . . . . .	345
	h. L'individuazione di persone e di cose. Altre attività di indagine. (TONINI) . . . . .	348
7.	L'arresto in flagranza ed il fermo . . . . .	351
	a. Le misure precautelari . . . . .	351
	b. L'arresto . . . . .	351
	c. Il fermo . . . . .	354
	d. La convalida dell'arresto e del fermo . . . . .	355
	e. L'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	358
8.	L'incidente probatorio . . . . .	359
	a. Considerazioni preliminari . . . . .	359
	b. I casi di incidente probatorio . . . . .	359
	c. Il contraddittorio sull'ammissibilità dell'incidente . . . . .	361
	d. Lo svolgimento dell'udienza . . . . .	362
9.	L'avviso di conclusione delle indagini . . . . .	363
10.	L'emergenza sanitaria e il processo telematico nella fase delle indagini . . . . .	365
	a. Attività di indagine svolta con collegamenti da remoto . . . . .	365
	b. Comunicazioni inviate dalla polizia giudiziaria al pubblico ministero . . . . .	366
	c. Comunicazioni inviate dal difensore . . . . .	367
	<i>Schema n. 5. Indagini preliminari: garanzie ed utilizzabilità in dibattimento . . . . .</i>	369

## Capitolo II

### LA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI

1.	Il termine per le indagini preliminari . . . . .	370
a.	Considerazioni introduttive . . . . .	370
b.	Il termine nel procedimento contro un indagato . . . . .	370
c.	La proroga del termine per le indagini . . . . .	371
d.	Il termine nel procedimento contro ignoti. . . . .	371
e.	I termini massimi per le indagini preliminari . . . . .	372
2.	L'azione penale . . . . .	373
a.	La nozione di azione penale. . . . .	373
b.	Le caratteristiche dell'azione penale . . . . .	375
3.	L'archiviazione . . . . .	377
a.	Considerazioni preliminari. . . . .	377
b.	La richiesta di archiviazione nei confronti di un indagato. . . . .	377
c.	L'archiviazione per particolare tenuità del fatto . . . . .	380
d.	La richiesta di archiviazione perché il reato è stato commesso da persone ignote . . . . .	383
e.	La riapertura delle indagini a seguito dell'archiviazione. . . . .	384
	<i>Schema n. 6. Indagini e udienza preliminare . . . . .</i>	385

## Capitolo III

### L'UDIENZA PRELIMINARE

1.	Considerazioni generali . . . . .	386
2.	Lo svolgimento ordinario dell'udienza . . . . .	392
3.	L'attività di integrazione probatoria del giudice . . . . .	394
4.	La modifica dell'imputazione . . . . .	395
5.	La sentenza di non luogo a procedere . . . . .	396
6.	Il decreto che dispone il giudizio. . . . .	397
7.	Il fascicolo per il dibattimento ed il fascicolo del pubblico ministero . . . . .	398
8.	L'impugnazione contro la sentenza di non luogo a procedere . . . . .	400
9.	La revoca della sentenza di non luogo a procedere . . . . .	401
10.	Le pronunce che perseguono la deflazione del procedimento penale . . . . .	402
11.	L'emergenza sanitaria e il procedimento telematico nell'udienza preliminare. . . . .	403
	<i>Schema n. 7. Provvedimenti che dichiarano l'assenza dell'imputato o sospendono il processo per esito negativo del tentativo di notifica personale . . . . .</i>	405

## Capitolo IV

### L'INVESTIGAZIONE DIFENSIVA

1.	Il diritto di difendersi mediante prove . . . . .	406
2.	Il fondamento costituzionale delle indagini difensive . . . . .	406
3.	Investigazioni pubbliche e private a confronto . . . . .	407
4.	I soggetti dell'investigazione difensiva . . . . .	409
5.	L'intervista difensiva . . . . .	411
a.	La regolamentazione . . . . .	411
b.	Il colloquio non documentato. . . . .	412
c.	L'assunzione di informazioni e la relativa verbalizzazione. . . . .	412
d.	La dichiarazione scritta . . . . .	414
e.	L'audizione della persona che si è avvalsa della facoltà di non rispondere . . . . .	414

6.	La presentazione della documentazione difensiva . . . . .	415
7.	Le altre attività di investigazione difensiva . . . . .	415
8.	La consulenza tecnica fuori dei casi di perizia . . . . .	416
9.	Le modalità di utilizzazione degli atti di investigazione difensiva . . . . .	418

## Capitolo V

### IL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO

#### *Sez. I - I princìpi che regolano il dibattimento*

1.	Le disposizioni generali sul dibattimento . . . . .	420
2.	La pubblicità delle udienze . . . . .	421
3.	I princìpi del contraddittorio, della concentrazione, dell'oralità e dell'immediatezza . . . . .	423

#### *Sez. II - Gli atti preliminari al dibattimento*

4.	La funzione degli atti preliminari al dibattimento . . . . .	426
5.	La costituzione delle parti e le questioni preliminari. . . . .	430

#### *Sez. III - Il dibattimento*

6.	L'apertura del dibattimento e le richieste di prova. . . . .	435
7.	L'istruzione dibattimentale . . . . .	438
8.	L'esame incrociato . . . . .	440
9.	Le dichiarazioni rese prima del dibattimento e la loro utilizzabilità . . . . .	445
	a. Dal codice del 1988 alla riforma costituzionale. . . . .	445
	b. L'art. 111 Cost. ed il principio del contraddittorio. . . . .	446
	c. Il principio generale dell'inutilizzabilità delle precedenti dichiarazioni . . . . .	447
	d. La consultazione di documenti in aiuto alla memoria . . . . .	448
	e. La contestazione probatoria . . . . .	449
	f. La contestazione di qualsiasi altra risultanza . . . . .	452
	g. La lettura degli atti . . . . .	453
10.	Principio dispositivo e poteri di iniziativa probatoria esercitabili dal giudice (TONINI) . . . . .	456
10-bis.	Lo svolgimento dell'udienza da remoto. . . . .	461
	1) La normativa generale sullo svolgimento delle udienze penali da remoto . . . . .	461
	2) Lo svolgimento delle udienze dibattimentali da remoto nella normativa sull'emergenza sanitaria . . . . .	464
11.	Le nuove contestazioni. La correlazione tra imputazione e sentenza. . . . .	466
12.	La discussione finale . . . . .	468

#### *Sez. IV - Gli atti successivi al dibattimento. La sentenza.*

13.	Considerazioni generali . . . . .	469
14.	I requisiti della sentenza. La motivazione . . . . .	471
15.	La sentenza di non doversi procedere . . . . .	474
16.	La sentenza di assoluzione. . . . .	476
17.	La sentenza penale di condanna . . . . .	478
	<i>Schema n. 8. Mancata comparizione dell'imputato o del suo difensore nell'udienza preliminare o dibattimentale . . . . .</i>	481



**Parte Quarta**  
**I PROCEDIMENTI PENALI DIFFERENZIATI E SPECIALI**

Capitolo I

I PROCEDIMENTI SPECIALI

1.	Sistema accusatorio e procedimenti semplificati . . . . .	482
2.	Il giudizio abbreviato. . . . .	484
	a. Considerazioni generali . . . . .	484
	b. Il giudizio abbreviato su richiesta non condizionata. La decisione . . . . .	485
	c. Il giudizio abbreviato su richiesta condizionata. . . . .	487
	d. Vicende del giudizio abbreviato a seguito di nuove contestazioni. . . . .	488
	e. Aspetti del giudizio abbreviato: la parte civile; le impugnazioni; le investigazioni difensive; i giudizi abbreviati atipici . . . . .	489
3.	L'applicazione della pena su richiesta delle parti. . . . .	492
	a. Considerazioni generali. La duplice configurazione del rito. . . . .	492
	b. Il patteggiamento "tradizionale": l'aspetto preponderante dei benefici . . . . .	493
	c. Il patteggiamento "allargato" . . . . .	495
	d. La disciplina comune. . . . .	496
	e. Natura ed effetti della sentenza di patteggiamento. . . . .	499
	f. Il diritto di difendersi "negoziando". Le impugnazioni della sentenza che accoglie o rigetta il patteggiamento . . . . .	500
4.	Il giudizio immediato. . . . .	502
5.	Il giudizio direttissimo . . . . .	507
	a. Il giudizio direttissimo previsto dal codice . . . . .	507
	b. Il giudizio direttissimo in seguito all'allontanamento d'urgenza dalla casa familiare . . . . .	509
	c. Il giudizio direttissimo previsto da leggi speciali . . . . .	510
6.	Il procedimento per decreto. . . . .	510
7.	La sospensione del procedimento con messa alla prova (CONTI) . . . . .	513
	a. La disciplina di diritto sostanziale . . . . .	513
	b. La disciplina di diritto processuale. . . . .	514
8.	L'oblazione (rinvio). . . . .	519

Capitolo II

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE MONOCRATICO

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	520
2.	Il procedimento monocratico con udienza preliminare . . . . .	520
3.	Il procedimento monocratico con citazione diretta. . . . .	521
4.	I riti speciali nel procedimento monocratico . . . . .	523

Capitolo III

IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL GIUDICE DI PACE

1.	Considerazioni introduttive . . . . .	527
2.	Le indagini preliminari. . . . .	529
3.	La conclusione delle indagini preliminari . . . . .	530
4.	La citazione a giudizio su ricorso della persona offesa. . . . .	533

5.	Il giudizio: le definizioni alternative del procedimento. . . . .	536
6.	Il dibattimento davanti al giudice di pace. . . . .	538
7.	Le impugnazioni . . . . .	539

#### Capitolo IV

##### IL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE PER I MINORENNI

1.	Premessa. . . . .	542
2.	Gli organi della giustizia penale minorile . . . . .	542
3.	I principi guida del sistema . . . . .	544
4.	Le indagini sull'età e sulla personalità . . . . .	547
5.	Le misure pre-cautelari e cautelari . . . . .	548
6.	La definizione del procedimento in udienza preliminare . . . . .	550
7.	I procedimenti speciali . . . . .	551
8.	La decisione senza la condanna. . . . .	551
9.	Le attenuazioni del sistema sanzionatorio in caso di condanna. . . . .	553
10.	L'applicazione delle misure di sicurezza. . . . .	558

#### Capitolo V

##### IL PROCEDIMENTO NEI CONFRONTI DEGLI ENTI PER ILLECITI AMMINISTRATIVI DIPENDENTI DA REATO

1.	Qualificazione e struttura dell'illecito dell'ente . . . . .	559
2.	Le sanzioni applicabili. La competenza . . . . .	561
3.	La rappresentanza legale dell'ente e la sua difesa tecnica . . . . .	562
4.	Il regime delle prove . . . . .	564
5.	Le misure cautelari . . . . .	565
6.	Indagini preliminari e procedimenti speciali . . . . .	567
7.	Il giudizio . . . . .	567
8.	Le impugnazioni . . . . .	568

### Parte Quinta

#### LE IMPUGNAZIONI

##### Capitolo I

##### PRINCIPÌ GENERALI SULLE IMPUGNAZIONI PENALI

1.	Impugnazioni ordinarie e straordinarie . . . . .	569
2.	Le disposizioni generali sulle impugnazioni. . . . .	570
3.	I soggetti legittimati ad impugnare . . . . .	573
4.	Regole generali sulle impugnazioni. . . . .	576
5.	La trasmissione degli atti dal giudice <i>a quo</i> al giudice <i>ad quem</i> . . . . .	579
6.	Il deposito telematico delle impugnazioni nell'emergenza sanitaria . . . . .	580

## Capitolo II

## L'APPELLO

1.	Considerazioni preliminari. . . . .	582
2.	La legittimazione a proporre appello. . . . .	583
3.	L'appello incidentale e le memorie presentate dall'imputato che non ha proposto impugnazione . . . . .	585
4.	La cognizione del giudice di appello. . . . .	586
5.	Lo svolgimento del giudizio di appello. L'udienza pubblica . . . . .	589
6.	L'udienza in camera di consiglio . . . . .	592
7.	La sentenza del giudice di appello . . . . .	594
8.	Il giudizio di appello nell'emergenza sanitaria . . . . .	595

## Capitolo III

## IL RICORSO PER CASSAZIONE

1.	La corte di cassazione come supremo organo giurisdizionale. . . . .	597
2.	I motivi del ricorso per cassazione . . . . .	600
3.	Cognizione e ragionamento giuridico della corte di cassazione. . . . .	603
4.	Il procedimento in cassazione. . . . .	603
5.	La tipologia delle sentenze della suprema corte . . . . .	605
6.	Il giudizio di rinvio. . . . .	608
7.	Il provvedimento abnorme . . . . .	609
8.	Giudizio in cassazione nell'emergenza sanitaria. . . . .	610

## Capitolo IV

## LE IMPUGNAZIONI STRAORDINARIE

1.	Le impugnazioni straordinarie . . . . .	612
2.	I casi tradizionali di revisione. . . . .	613
3.	La nuova ipotesi di revisione a seguito della condanna dello Stato italiano pronunciata dalla Corte europea dei diritti dell'uomo . . . . .	615
4.	Il procedimento di revisione . . . . .	616
5.	La riparazione dell'errore giudiziario. . . . .	618
6.	Il ricorso straordinario per errore materiale o di fatto. . . . .	620
7.	La rescissione del giudicato . . . . .	621

**Parte Sesta****IL GIUDICATO E L'ESECUZIONE PENALE**

## Capitolo I

## GLI EFFETTI DEL GIUDICATO PENALE

1.	L'irrevocabilità . . . . .	622
2.	L'esecutività . . . . .	623
3.	Il giudicato . . . . .	624
4.	I limiti dell'efficacia preclusiva della sentenza irrevocabile . . . . .	625

5.	Il giudicato in relazione al singolo processo penale . . . . .	627
6.	La sentenza penale irrevocabile ed il processo per il risarcimento del danno cagionato dal reato . . . . .	629
7.	L'esercizio tempestivo dell'azione di danno e la separazione delle giurisdizioni . . . . .	629
8.	Efficacia della sentenza penale di <i>condanna</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno .	631
9.	Efficacia della sentenza penale di <i>assoluzione</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno.	632
10.	Efficacia della sentenza penale di <i>proscioglimento</i> per <i>particolare tenuità del fatto</i> nel giudizio civile o amministrativo di danno . . . . .	635
11.	Efficacia della sentenza penale di assoluzione o di condanna nel giudizio disciplinare davanti alle pubbliche autorità . . . . .	636
12.	Efficacia della sentenza penale di condanna o di assoluzione in altri giudizi civili o amministrativi . . . . .	638

## Capitolo II

### L'ESECUZIONE PENALE

1.	L'oggetto dell'esecuzione . . . . .	640
2.	I soggetti dell'esecuzione. . . . .	641
3.	L'attività esecutiva . . . . .	643
4.	L'esecuzione delle pene detentive . . . . .	643
5.	L'esecuzione delle pene pecuniarie. . . . .	648
6.	La giurisdizione esecutiva . . . . .	648
7.	La magistratura di sorveglianza . . . . .	651
8.	Il casellario giudiziale . . . . .	656
9.	Le spese . . . . .	658

## Parte Settima

### I RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

#### Capitolo I

#### LA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA INTERNAZIONALE REGOLATA DAL CODICE DI PROCEDURA PENALE

1.	I principi fondamentali della cooperazione giudiziaria internazionale . . . . .	660
2.	Il mutuo riconoscimento dei provvedimenti tra Stati membri dell'Unione europea . . . . .	661
3.	L'extradizione . . . . .	663
3.1.	L'extradizione per l'estero (passiva) . . . . .	663
3.1.1.	I provvedimenti cautelari. . . . .	666
3.2.	L'extradizione dall'estero (attiva) . . . . .	668
4.	Le rogatorie internazionali. . . . .	669
4.1.	Le rogatorie internazionali dall'estero (passive) . . . . .	669
4.2.	Le rogatorie internazionali all'estero (attive) . . . . .	671
5.	Il riconoscimento degli effetti delle sentenze penali straniere. . . . .	672
6.	L'esecuzione all'estero di sentenze penali italiane . . . . .	674
7.	Il trasferimento dei procedimenti penali. . . . .	674

Capitolo II  
CENNI SULLA COLLABORAZIONE GIUDIZIARIA  
NELL'AMBITO DEL CONSIGLIO D'EUROPA E DELL'UNIONE EUROPEA

1.	Considerazioni generali . . . . .	677
2.	Le Convenzioni del Consiglio d'Europa . . . . .	677
3.	La cooperazione giudiziaria nell'ambito dell'Unione europea. . . . .	678
4.	L'Accordo di Schengen e la sua integrazione nell'Unione. . . . .	678
5.	Il mandato d'arresto europeo . . . . .	679
a.	Considerazioni generali . . . . .	679
b.	L'ambito di applicazione del mandato di arresto europeo . . . . .	680
c.	La procedura di esecuzione passiva . . . . .	681
d.	Le misure cautelari e i termini per la decisione. . . . .	685
e.	La procedura di esecuzione attiva . . . . .	685
6.	L'ordine europeo di indagine . . . . .	686
7.	L'ordine di protezione europeo. . . . .	688
8.	Il trasferimento delle condanne a pena detentiva. . . . .	690
9.	Il riconoscimento reciproco delle misure alternative alla detenzione cautelare . . . . .	692
10.	L'efficacia preclusiva della sentenza penale straniera. Il <i>ne bis in idem</i> internazionale. . . . .	693
11.	Eurojust . . . . .	694
12.	Il pubblico ministero europeo . . . . .	696

Appendice  
CENNI SULLA PSICOLOGIA DELLA TESTIMONIANZA

1.	Processo penale e psicologia: le origini di un rapporto conflittuale (TONINI) . . . . .	699
2.	I momenti della testimonianza . . . . .	703
	<i>Indice analitico</i> . . . . .	707

